

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 9 - 10
Settembre - Ottobre 2002
Anno XLIV

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

IL PATROCINIO DI S. MARIA A MARE NELLA SOLENNITÀ DELL' ASSUNTA TRA FEDE, TRADIZIONE E CULTURA

a cura della *Commissione Liturgica del Consiglio Pastorale*

Anche quest'anno si è svolta, con devozione e partecipazione di molti fedeli, la festa patronale di S. Maria a Mare nella Solennità dell' Assunzione della Vergine SS.ma in anima e corpo in cielo. Molte sono state le manifestazioni sia religiose sia civili, che hanno caratterizzato l'intero mese dedicato alla Madonna, iniziato il 15 luglio con la s.Messa quotidiana in Collegiata alle ore 7.00 del mattino celebrata da Monsignore.

Il **5 agosto**, come da tradizione, al tocco dell'orologio che segnava sul quadrante le ore 18.00, tra canti, invocazioni e al suono festoso delle campane, sotto gli occhi dei fedeli, accorsi numerosi, cittadini residenti e rimpatriati per l'occasione, villeggianti e turisti, tra una nuvola di fumo e botti sulla spiaggia, veniva innalzato il Sacro Panno della Vergine Assunta. Ha fatto seguito, per il corso, un corteo, con il clero e alcuni pescatori, che portavano una corona di fiori, con la quale è stata incoronata la Statua in bronzo di S. Maria a Mare, che, dall'alto del monumento eretto sul ponte, quale sentinella e faro luminoso, benedice i pescatori, guarda e protegge la città da lei scelta e a lei dedicata. Frattanto, in Collegiata, alle ore 19.00, è iniziata la novena.

Il **13 agosto**, nella ricorrenza del 233° Anniversario dell'Incoronazione della Venerata Statua di S. Maria a Mare da parte del Capitolo Vaticano, alle ore 19.00 prima dell' inizio della S.Messa solenne, il parroco moderatore, don Vincenzo Taiani, ha inaugurato e benedetto la porta laterale nuova della Collegiata, costruita con il contributo dei fedeli. Al termine della celebrazione Eucaristica è stata recitata la supplica alla Madonna, sono stati intonati i rispettivi inni mariani delle frazioni di Maiori, a cui si è aggiunto, quest'anno, quello dell'Avvocata, e la statua lignea di S. Maria a Mare è stata portata processionalmente sul sagrato della chiesa, perchè benedicesse il popolo ac-

corso numeroso sia ai suoi piedi sia in piazza.

Il **14 agosto**, vigilia dell' Assunta, alle ore 7.00 del mattino, i parroci hanno concelebrato solennemente l'Eucarestia e hanno chiuso, così, il mese dedicato alla Madonna. A sera, alle ore 19.00 in punto, dopo il canto del Rosario Popolare, recitato dai gruppi, che, dislocati in vari punti della città, durante il mese mariano, avevano giornalmente fatto sentire canti e preghiere, cari ai maioresi, e si erano ritrovati uniti in Collegiata per l'ultima invocazione, la statua dell' Assunta, posta nell'artistica Cappella del Ss.mo Sacramento, coperta da una tenda, è stata esposta e presentata ai fedeli. Al suono delle campane e con un applauso scrosciante dei presenti, la statua, accompagnata dalle note dell'harmonium, dalle campane a festa e dalla Banda musicale, è stata portata in processione lungo le navate laterale e centrale, e ha fatto sosta sul sagrato per benedire la città e la folla accorsa. Alle 19.30 sono iniziati il Rito della Luce e i Primi Vespri della Solennità dell' Assunta.

Il **15 agosto**, fin dalle prime luci dell'alba, ininterrottamente, fedeli e devoti, da ogni parte della costiera, villeggianti e turisti, si sono recati in Collegiata per partecipare alle celebrazioni eucaristiche, che si sono susseguite dalle ore 6. Alle ore 10 ha celebrato il nostro Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli. A sera, dopo la S. Messa Solenne delle ore 19.00, si è svolta la solenne processione con la statua dell' Assunta per il C.so Reginna, con la partecipazione delle autorità civili e militari e dei movimenti ecclesiali. Al termine la tradizionale corsa per la Scala Santa con la statua dell' Assunta trasportata a spalla da abili portatori. Al termine in Collegiata, prima della reposizione della statua, la recita del Rosario.

Le *liturgie* del 13 e 14, sera, e del 15, alle ore 6.00 e 19.00, sono state animate dalla Schola Cantorum "Ave Maris Stella" della Collegiata, diretta da Sabrina Nasto; la messa delle ore 7, invece, è stata animata dal coro di S. Pietro e quella delle ore 10 è stata animata dal coro dei bambini della Collegiata. Il servizio liturgico è stato prestatato dai ministanti del "Savio Club".

Il *Comitato per i festeggiamenti civili* ha offerto un ricco programma di musica, arte varia e fuochi pirotecnici, con il Gran Concerto "Città di Noci" e con la Banda "Città di Minori", con lo show della "Nuova Compagnia di Canto Popolare" e con il fantasmagorico spettacolo pirotecnico della ditta F.lli Lieto da Visciano (Na). L'artistica illuminazione del paese è stata curata dalla ditta Nicola Tagliaferro di Nocera Superiore.

Una festa patronale, cioè, che riesce sempre ad esprimere al meglio la fede, la cultura e la tradizione del popolo maiorese.

**BENVENUTA, NUOVA PORTA,
SENTINELLA D'INGRESSO NEL SANTUARIO**

di Don Vincenzo Taiani, parroco

La nuova porta, in castagno, resistente, è stata inaugurata solennemente il 13 agosto 2002, alle ore 19, prima della S. Messa dell'Anniversario dell'Incoronazione, alla presenza di un numeroso popolo accorso. Commoventi e solenni sono state le parole pronunziate al momento della benedizione, eseguita secondo il formulario del Benedizionale: 'O Padre, dona ai tuoi fedeli,

che varcheranno questa soglia, di essere accolti alla tua presenza'. Tutto il popolo ha pregato: '...perchè quanti varcheranno la soglia della casa di Dio per ascoltare la Parola e celebrare i divini misteri, seguano con docilità la voce di Cristo, che proclama: Io sono la Porta'.

Tutti hanno collaborato, quasi in una gara di amore verso il Santuario di S. Maria a Mare: i **Fedeli**, residenti ed emigrati, che hanno contribuito con le offerte spedite anche sul ccp, il Sig. **Milo Aristide**, fratello di Monsignore, che ha offerto in euro il costo del legno castagno necessario, il Sig. **D'Amato Giovanni** e la Sig.ra **D'Urso Enza**, che si sono messi a disposizione per la raccolta delle offerte, le ditte **Palermo, Rumolo, Sud Marmi e lucidatrice**, che hanno presentato un preventivo di favore rispettivamente per la costruzione della porta, per la messa in opera, per i marmi occorrenti e per lucidare il pavimento d'ingresso, la ditta **Scannapieco Angelo**, che ha donato la pitturazione completa del corridoio interno di ingresso. A tutti il ringraziamento più vivo per l'opera compiuta, l'assicurazione della preghiera a S. Maria a Mare e l'appuntamento per il restauro completo dell'organo '**Zeno Fedeli**', già iniziato ormai da gennaio e che vedrà la conclusione nel prossimo 2003.

**IL CROCIFISSO RESTAURATO A PONTEPRIMARIO
continua il recupero dei beni culturali**

di Luigi de Stefano

Una comunità in festa per accogliere il Crocifisso restaurato e collocarlo accanto all'altare nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria del Principio.

La cerimonia si è svolta la sera del 7 luglio scorso nella piazzetta dell'antica e caratteristica borgata. Ha celebrato don Nicola Mammato e l'Eucarestia è stata accompagnata dai canti liturgici della Corale locale. "Ti adoro, Croce santa, che con le venerabile membra di Nostro Signore Gesù Cristo, fosti adorna ed aspersa del suo preziosissimo sangue" - ha pregato don Nicola nel momento in cui è calato il drappo che la teneva nascosta.

Il Crocifisso di Ponteprimario è un'opera in cartapesta, databile tra il 1700 e il 1800, sul modello che i Padri Passionisti portavano con loro in occasione delle Sante Missioni. Difatti, presenta le braccia pieghevoli all'altezza dell'omero ed è facilmente smontabile. Anche per questo, venne utilizzato nella prima edizione della "Via Crucis in costume" che, ogni anno, si ripete a Ravello. I lavori di ripristino sono stati eseguiti a Lecce presso la "Bottega della Cartapesta" di Merico Santino dove è stato pure messo a nuovo un altro piccolo crocifisso del 1600 che, generalmente, veniva posto al centro dell'altare.

Un recupero di beni culturali che, oramai, è diventato frequente e che onora tutta la gente di Ponteprimario. Raffaele Taiano, Aniello e Antonio Abate, come le altre volte, ne sono stati i promotori. Ma, non si può dimenticare, ancora la signora Avvocata Ruggiero che, da sempre, fa da custode attenta e scrupolosa agli oggetti sacri e preziosi della Parrocchia. E, perché no, quanti hanno allestito il magnifico ricevimento, a base di dolci e di panini dal tipico e prelibato sapore casereccio, che ha concluso la serata.

**BENEDETTO SEI TU, PORTO DI MAIORI,
CROCEVIA DI UOMINI E DI IDEE**

di Antonio Nastri, direttore

Il 29 luglio Maiori ha vissuto una giornata di festa, attesa da tempo. Dopo una lunga sospensione dei lavori, imposta da una vicenda giudiziaria, conclusasi poi felicemente per gli amministratori comunali e i tecnici che vi erano rimasti coinvolti, è stato inaugurato il nuovo porto alla presenza di autorità nazionali e provinciali e con la partecipazione di una imponente folla. Dopo un breve indirizzo di saluto del sindaco, Stefano Della Pietra, ha parlato il vice ministro per le infrastrutture, onorevole Mario Tassone, il quale ha ripercorso l'iter travagliato di questa realizzazione. Ma quando c'è amore, spirito di servizio, passione politica - ha aggiunto - ogni ostacolo, alla fine, può essere superato. La cerimonia è stata accompagnata da un concerto musicale (alla ribalta, Rita Forte, la brava cantante portata al successo dal programma tv "Il tappeto volante") e da un fantasmagorico spettacolo pirotecnico.

Nella mattinata, dopo la celebrazione di una santa Messa, nella vicina chiesa di san Francesco, il parroco moderatore don Vincenzo Taiani aveva impartito la benedizione al nuovo scalo marittimo, che, in attesa di entrare in esercizio (l'anno prossimo), è un gradevole luogo di aggregazione e di relax con aiuole fiorite, fontane, panchine, inserito armonicamente nel paesaggio maiorese. Citando santa Teresa del B. Gesù, don Vincenzo ha sottolineato che tutto è motivo di ringraziamento al Signore che ha fatto dal nulla ogni cosa ed ha affidato all'opera dell'uomo il completamento della creazione. Ha anche ricordato che il mare è stato il luogo preferito da Gesù per le scelte vocazionali e per i miracoli. Ancora oggi la barca di Pietro è l'immagine dell'apostolato della Chiesa.

Don Taiani ha rievocato il rapporto di Maiori col mare, dal quale, secoli addietro, è venuta la statua lignea della Madonna che troneggia nell'abside maggiore del nostro santuario. Ha proposto, perciò, di intitolare la struttura portuale a S. Maria a Mare e di innalzare, all'estremità del molo, un monumento alla Patrona, invocata col titolo di "Stella del Mare".

**LA FESTA PATRONALE DI S. PIETRO 2002
nella devozione e nella tradizione di sempre**

di Anna Bellosguardo

Per la solennità dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo tutta la comunità di S. Pietro in Posula di Maiori si è stretta intorno al suo patrono. L'alzata del sacro panno, raffigurante la consegna delle chiavi da parte di Gesù a Pietro, il **19 di giugno**, ha segnato l'inizio del novenario di preparazione spirituale alla festività. **Giovedì 27 giugno**, la comunità si è radunata in adorazione dinanzi a Cristo Eucarestia. Dopo la celebrazione della Parola e dell'Eucarestia, i giovani hanno regalato una serata di gioia e di allegria presentando un piccolo spettacolo realizzato con canzoni e schetches recitati.

Venerdì 28 giugno, vigilia della festa, in serata, sono stati celebrati i vespri, con una piccola variazione rispetto agli anni passati: alle 20.00, infatti, per dar modo ai molti fedeli presenti di poter partecipare più attivamente, la statua del santo patrono è stata portata in processione nella piazzetta, dove si è tenuta la liturgia. Per lo stesso motivo anche la messa pomeridiana di **sabato 29 giugno** è stata celebrata in piazza.

La prima celebrazione eucaristica è stata presieduta da S.E. Mons. Orazio Soricelli, nostro arcivescovo, che ha voluto dare personalmente il primo augurio alla comunità.

La processione per le vie cittadine ha permesso, ai molti fedeli che vi hanno preso parte, di poter pregare insieme e di riflettere sulla figura e la santità di Pietro. I canti, eseguiti dal coro parrocchiale "Tu es Petrus", che hanno allietato le celebrazioni, l'attenzione prestata ai segni nelle liturgie, l'impegno e la dedizione di molti nel curare tutti gli aspetti sia sacri sia profani, hanno riconfermato alla solennità dei S.S. Pietro e Paolo quell'immagine di semplice devozione e di tradizione immutata.

RESTAURO DELL'ORGANO ZENO FEDELI DELLA COLLEGIATA SANTUARIOdi *Gaetano Cantalupo*(presidente dell'Ass. A. Tirabassi ONLUS, v. Capitolo, 5 - Maiori (Sa) - ccp 22042840 - sito Internet: www.tirabassi.org)

L'Associazione Antonio Tirabassi ONLUS fu costituita nel 1998 con l'intento di sollecitare un dibattito sulla valorizzazione e, soprattutto, sul recupero dei beni culturali; assunse a simbolo di questo intento l'organo Zeno Fedeli della Collegiata di Maiori e ne promosse il restauro. Furono raccolti più di 40 milioni di lire grazie soprattutto al contributo di quei cittadini che parteciparono alla lotteria del 1998 interpretandone lo spirito di sottoscrizione, di quelle aziende che vollero sponsorizzare l'iniziativa, del Comitato del Monumento a S. Maria a Mare che stanziò il residuo di cassa e dell'Amministrazione Comunale dell'epoca.

Oggi, grazie soprattutto alla sensibilità dei parroci, i lavori di restauro sono iniziati e proseguiranno per un altro anno prima che l'organo possa tornare ad inondare con le sue stupende e soavi sonorità le navate della nostra Insigne Collegiata. I fondi raccolti dalla nostra Associazione sono però insufficienti a coprire le spese necessarie ai lavori in corso, come saranno insufficienti, se perverranno, i finanziamenti richiesti. In Collegiata e in altre chiese è stato affisso un manifesto che contabilizza mese dopo mese la raccolta in corso e le spese sostenute.

Si chiede quindi a tutti noi maioresi, residenti e lontani, un ultimo sforzo per coprire il disavanzo e consentire per la metà o, al più tardi, per la fine del 2003 il pagamento di tutte le rate concordate con la ditta che sta effettuando il restauro, oltre alla copertura delle spese di vitto e alloggio per gli operai che lavoreranno in loco per il restauro della canne e il montaggio finale.

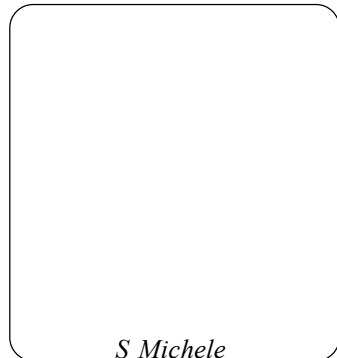
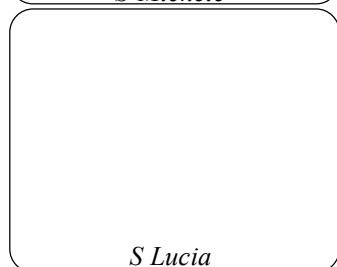
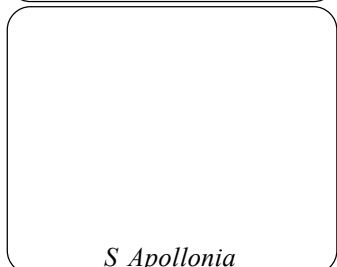
Anche la massima espressione della nostra comunità locale, l'Amministrazione Comunale, è chiamata a collaborare a questo sforzo. E' evidente che la cultura e la preservazione dei beni culturali non costituiscono obiettivi politici in questa fase della vita amministrativa ma, senza entrare nel merito o porre ipoteche su eventuali prospettive di medio e lungo termine degli amministratori, riteniamo che non sia possibile, per un'Amministrazione che voglia essere realmente attenta alle diversificate esigenze del territorio, ignorare lo sforzo che si sta facendo per portare a compimento un altro passo verso la conservazione dei beni culturali locali. Un contributo sostanzioso a questa iniziativa interpreterà sicuramente le aspettative di quei cittadini attenti alla salvaguardia e al recupero delle nostre memorie e della nostra storia, oltre a costituire un segnale di incoraggiamento allo sviluppo di iniziative che tendano in futuro a valorizzare un'offerta nel settore turistico basata sulla reale fruizione dei beni culturali. A volte si ha la sensazione che le amministrazioni locali diano preferenza a iniziative che, dietro una parvenza di salvaguardia culturale, nascondono un atteggiamento teso al soddisfacimento dell'effimero e del presente, vissuto senza memoria storica e senza prospettive per il futuro, mentre risulta spesso complicato reperire fondi per la salvaguardia e il recupero dei beni culturali. Invece in molte contrade italiane la loro fruizione è ormai un valido supporto all'offerta turistica complessiva e non vediamo perché essa non lo possa diventare anche per la nostra città. Un segnale in contro tendenza dell'Amministrazione Comunale sarebbe una goccia in un apparente mare di indifferenza. In tal senso un segno d'incoraggiamento è già venuto dalla Provincia di Salerno che ha stanziato, per il restauro dell'organo, la considerevole somma di circa 10.000 euro alla Parrocchia S. Maria a Mare.

Dicevamo che questo restauro è un altro passo in avanti. Infatti uno è già stato fatto con la realizzazione del Museo di Arte Sacra della Collegiata intitolato a Don Clemente Confalone. È stato sicuramente un primo e fondamentale passaggio nella conservazione di una parte importante delle vestigia della storia della nostra città che i Maioresi hanno vissuto nei secoli attorno alla propria Chiesa madre e al culto di Santa Maria a Mare. Un'iniziativa molto rilevante, tesa a valorizzare e a dare dignità espositiva ai reperti conservati in Collegiata tra cui un prezioso cofanetto della scuola degli Embriachi del XV sec. Quindi un sincero plauso va a chi ha pensato e lavorato per la realizzazione di quest'opera che, al contrario di un sagra o di una festa, resterà, come l'organo restaurato, ai nostri figli quale testimonianza di amore per l'arte e la memoria storica.

Il nostro stimato concittadino Gaetano Vitagliano, già sindaco di Maiori negli anni '60, introduce un suo libro sulla Collegiata con queste parole: *"Nelle memorie della nostra città di Maiori, sembra che una triste sorte perseguiti le vestigia di un passato non indegno, laddove queste dovrebbero costituire un patrimonio da custodire gelosamente ..."*. La necessità di smentirle, per la gioia dello stesso Gaetano Vitagliano, ci induce a perseverare nell'opera intrapresa di sensibilizzazione per la salvaguardia dei beni culturali.

RESTAURO DI QUATTRO STATUE DEL MUSEO

Con il contributo della Regione Campania sono state restaurate dalla ditta Caiazzo di Salerno le seguenti quattro statue del nostro museo *'Don Clemente Confalone'*:

*S Michele**Madonna col Bambino**S Lucia**S Apollonia***RESTAURO DELLA CHIESA DI S. GIACOMO**di *Gigino Ferrara, priore*

Nella chiesa di S. Giacomo, in questi ultimi anni, sono state restaurate: la Statua di S. Giacomo, la Statua della Madonna di Porto Salvo, le due Statue di S. Giacomo Maggiore e di S. Filippo, del '700. Sono stati effettuati lavori di sistemazione al tetto, alla cupola e alla struttura stessa della chiesa con catene. E' stata elettrificata la campana, pitturata e sistemata la porta centrale e rinnovato tutto l'esterno della Chiesa. Con la sistemazione della piazza, poi, pare che la chiesa abbia acquistato un nuovo aspetto e manifesti un respiro più ampio e maestoso. Molti ancora sono i restauri da effettuare, soprattutto per quanto riguarda i dipinti. Si continuerà in questa direzione. Un caloroso ringraziamento va a tutti i fedeli e i confratelli che hanno collaborato e contribuito alle varie realizzazioni con offerte e preghiere. E' ferma intenzione del direttivo prodigarsi per salvaguardare l'eredità preziosa ricevuta dai confratelli del passato e trasmetterla rinnovata ai futuri associati dell'Arciconfraternita.

ARTE SACRA MAIORESE

di Enzo Mammato

Vittorio Acabbo, pittore e ceramista, allievo del "costaiolo" L. Albino, è l'ultimo rampollo di quella che fu la scuola de "I pittori di Maiori". Il suo laboratorio è in Corso Regina. È autore di innumerevoli pannelli su ceramica, di cui ricordiamo: "L'arrivo della statua di S. Maria a mare" con ricostruzione ideale-storica del paesaggio di Maiori, che è nella "scala santa"; il trittico che sovrasta l'altare del cimitero di Maiori con "Cristo risorto"; "Cristo con la croce" e "l'Addolorata"; "Madonna coi Ss. Giacomo e Giovanni" all'esterno della Chiesa di S. Giacomo a Maiori; "l'Immacolata Concezione" con il convento di S. Francesco nello stesso convento a Maiori; "Gesù Bambino" (1989) nell'edicola di fronte all'entrata della Collegiata "ncopp' o campo"; "La Madonna dell'Avvocata" in via Barche a vela, al Corso Regina e all'entrata della grotta sul monte Falesio "ncopp' Avvucata"; "S. Martino" (1969) a Vecite nelle scale della omonima chiesa; "S. Maria delle Grazie" (1997), all'esterno della omonima chiesa della frazione, raffigurante la statua settecentesca che fu trafugata il 24 Gennaio 1992; "S. Maria a mare" in via Pedamentina, corso Regina, via Casa Mannini e via N. P. Chiunzi; e altri pannelli esposti all'esterno di chiese e all'interno di edicole e cimiteri in Agerola, Minori, Conca de' Marini, Tramonti, Atrani, Castellammare di Stabia. E logicamente è autore di opere su tela, di cui ricordiamo: "Cristo risorto" in proprietà privata, il bozzetto dell'opera già citata; "La Madonna bizantina" che si trova nella chiesa di S. Antonio di Conca de' Marini; "La Madonna del mare" (1942) con incrociatore e sommergibile nella cappella della Difesa Marina Militare -S. Vito a Taranto.

Paolo Palermo, intagliatore in legno, con laboratorio in Corso Regina, è autore di un paliotto (1984) che per qualche tempo ha rivestito l'altare centrale della Collegiata, riprodotto l'Agnus Dei e figure simboliche dell'Eucarestia; della "Madonna delle Grazie" che si trova nella cappella sita sulla provinciale ad Erchie; di un "Cristo in croce" che è nella chiesetta di S. Nicola all'entrata della via Casale de' Cicerali; di un pannello d'altare per la già citata chiesa di Conca de' Marini con la "Madonna dei gradini". Inoltre è del 2002 la porta laterale della Collegiata, benedetta il 13 agosto.

Erasmus Amato, fabbro, con laboratorio in Tramonti, è autore di opere sacre in ferro battuto, particolarmente croci, che si ritrovano in vari cimiteri della zona, e simboli eucaristici, come quelli che si trovano nella chiesa di Paterno di Tramonti; ma il suo capolavoro è "Il milite ignoto", che sovrasta il monumento ai caduti all'inizio del corso Regina a Maiori.

E non possiamo non citare due maioresi adottivi: **Raffaele Galasso**, di cui ricordiamo un'immagine di "S.P. Pio" e **Rosa Montuori**, di cui ricordiamo scorci del Casale con croci.

TORNEO DI CALCETTO A PONTEPRIMARIO
palestra di formazione religiosa e civile

di **Giuseppe Ruggiero**, membro del C.P.A.E.

Si è svolto dal 6 all'11 agosto sul terreno di gara del campo della Frazione Ponteprimario il primo torneo "S. Maria" di calcio a cinque. La manifestazione si è svolta con la formula del girone all'italiana con gare di andata e ritorno impennate su due tempi di 25 minuti cadauno. Il torneo è stato organizzato dal parroco don Nicola Mammato ed ha visto la partecipazione di quattro squadre di ragazzi di età tra i 9 e i 14 anni rappresentanti le parrocchie di S. Pietro, di S. Maria delle Grazie (presente con due squadre) e dell'ospitante Ponteprimario. La manifestazione è iniziata con l'omaggio dei ragazzi all'immagine di S. Maria del Principio a cui ha fatto seguito la sfilata delle squadre partecipanti che, con le bandiere della Pace, della Palestina e di Israele hanno raggiunto il campo di calcio, accolti da un pubblico festante.

Infatti lo scopo del torneo non era soltanto quello puramente ricreativo e sportivo, ma voleva far abituare i ragazzi al confronto leale ed onesto, al rispetto reciproco all'insegna delle regole sportive. Il fine è stato in pieno raggiunto in quanto i ragazzi si sono comportati in modo estremamente corretto ed hanno giocato rispettandosi e divertendosi. Il torneo si è concluso con la vittoria della squadra di S. Maria delle Grazie A con 5 vittorie e un pareggio; al secondo posto la squadra di S. Maria delle Grazie B; in terza posizione la rappresentativa di Ponteprimario; al quarto posto la formazione di S. Pietro. Gli atleti sono stati insigniti di medaglie per l'avvenimento e hanno ricevuto tanti applausi da parte del pubblico, che ha partecipato numeroso agli incontri, dimostrando così di apprezzare il torneo, che, nella seconda edizione, si svolgerà sul campo di S. Maria delle Grazie.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Alessio Pio Di Lieto** di Vincenzo e Maria Germano
2. **Alessandro Bartolomeo Mancino** di Francesco Paolo e di Monica Ferrara
3. **Salvatore Ruggiero** di Generoso e di Pappacoda Teresa
4. **Marta Masullo** di Errico e di Cristina Sessa
5. **Michela Carrano** di Gregorio e di Rachelina Tuffoletto
6. **Giuseppe Di Bianco** di Nazario e di Valeria D'Urso
7. **Salvatore Amura** di Vincenzo e di Lucia Ferigno

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Vittorio Giordano e Stefania Zuppardo**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Maria Ferrara**, vedova di Luigi Annarumma, di anni 90
2. **Alfonso Ferrara**, coniuge di Immacolata Di Bianco, di anni 75
3. **Gioacchino Capone**, coniuge di Raffaella Barone, di anni 78
4. **Teresa Apicella**, vedova di Gennaro Della Mura, di anni 89
5. **Raffaella D'Acunto**, vedova di Francesco Ruggiero, di anni 67
6. **Eleonora Capone**, coniuge di Mustafà Wilmaz, di anni 49
7. **Fortunata Capone**, vedova di Angelo D'Amato, di anni 82
8. **Ignazio Di Martino**, coniuge di Maria Assunta Cretella, di anni 64
9. **Sr M. Carla**, all'anagrafe, **Carmela Mazzei**, religiosa, di anni 65

DALL'AGENDA

ORARIO Ss. MESSE settembre-ottobre
FERIALE

Collegiata: ore 9 -19 (settembre) 18 (ottobre); **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-19 (settembre) 18 (ottobre)

PREFESTIVO

Collegiata e S. Francesco: ore 19 (settembre) 18 (ottobre)

FESTIVO

Collegiata: ore 8.30-10.30-19 (settembre) 18 (ottobre) - **S. Francesco:** ore 9.30-11-19 (settembre) 18 (ottobre) - **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9 - **S. Martino:** ore 11 - **S. Maria delle Grazie:** ore 10.30 - **S. Maria del Principio:** ore 09.15

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI SETTEMBRE

Giovedì 12: Memoria della Madonna di Porto Salvo. In S. Giacomo: S. Messa alle ore 19

Venerdì 13 e Sabato 14: nella Cappella dell'Addolorata: ore 19: vespri della Madonna e S. Messa.

Domenica 15: Memoria della Vergine Addolorata: nella Cappella: Ss. Messe: ore 8 e 19, cui segue la processione.

Venerdì 20: in Collegiata: ore 19: inizio novena a S. Michele.

Domenica 29: Festa di S. Michele Arcangelo coprotettore di Maiori: in Collegiata: Ss. Messe con orario domenicale.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI OTTOBRE

Giovedì 3: nella Chiesa di S. Francesco: ore 19.00: **Transito**

Venerdì 4: Festa di S. Francesco: Ss. Messe nella Chiesa di S. Francesco secondo l'orario festivo: 9.30-11.00-18.00.

Domenica 6: supplica alla Madonna di Pompei in Collegiata dopo la Messa delle ore 10.30 e in S. Giacomo all'inizio della Messa delle ore 12.00.

Lunedì 14: in S. Giacomo: inizio **novena dei defunti** con s. Messa alle ore 18.

Giovedì 24: in Collegiata: inizio **novena dei defunti** con s. Messa alle ore 18.

Giovedì 24: ricordo dell'alluvione del 1910: in S. Maria delle Grazie alle ore 17.30: s. Messa, cui segue la processione.

Venerdì 25: in S. Maria delle Grazie, alle ore 18.00, inizio **dell'ottavario dei defunti** con s. Messa.

Venerdì 25: ricordo dell'alluvione del 1954: in Collegiata e a Ponteprimario: nelle due chiese S. Messa alle ore 18.00 per tutti i morti di quel tragico evento.

Domenica 27: ricorrenza della **Consacrazione della Chiesa Collegiata:** ss. Messe secondo l'orario domenicale.

Ogni giovedì: ore 18-19 (settembre) o 17-18 (ottobre): **ora di Adorazione Eucaristica** in S. Giacomo.

Nel 1° venerdì di settembre e in ogni venerdì di ottobre: al Cimitero: celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale alle 17.00

Ogni venerdì: ore 19 (settembre) o 18 (ottobre): **liturgia penitenziale** in S. Giacomo.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it